

EMILIA ROMAGNA BONACCINI: «PIÙ VIRTUOSI SENZA INTACCARE LA QUALITÀ MA SEMPLICEMENTE 'TIRANDO' SUL PREZZO»

Una Regione 'risparmiosa': 177 milioni in meno per gli acquisti

■ BOLOGNA

NEL 2015 in Emilia Romagna la pubblica amministrazione nel suo complesso ha realizzato risparmi per 177 milioni nell'acquisto di beni e servizi (a fronte di ordinativi per 1,5 miliardi), segnando un +47% rispetto ai 120 milioni del 2014 e il dato più alto in assoluto degli ultimi 10 anni. Sono i dati sull'attività di Intercent-ER, la centrale unica per gli acquisti della Regione, presentati a Bologna dal presidente dell'Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, dall'assessore al Bilancio **Emma Petitti** e dal direttore di Intercent-ER, **Alessandra Boni**. Questa spending review è stata realizzata grazie all'attività di Intercent-ER, attraverso convenzioni quadro e gare centralizzate che riuniscono gli acquisti per più enti: in particolare, le iniziative dell'agenzia hanno coperto il 41% degli acquisti per beni e servizi delle Aziende sanitarie regionali che, con ordinativi superiori a 1,3 miliardi, sono le principali utilizzatrici delle convenzioni Intercent-ER. In particolare l'acquisto di medicinali rappresenta quasi l'80% del valore dei contratti complessivamente sottoscritti. Dal 2005 a oggi il risparmio totale raggiunto arriva a 928 milioni per contratti del valore di 6,6 miliardi.

«**SI TRATTA** di risparmi reali – ha detto **Bonaccini** – che facciamo senza intaccare la qualità dei servizi garantiti e con una grande attenzione all'innovazione e alla sostenibilità degli acquisti. Abbiamo le carte in regola per indicare best practice a livello nazionale e fare della spending review un elemento di qualità e virtuosità, perché nella pubblica amministrazione ci sono esempi virtuosi, e noi ne siamo la dimostrazione».

Bonaccini ha poi spiegato che «in un anno e mezzo di governo abbiamo messo in campo una riorganizzazione complessiva che ci consente di realizzare risparmi importanti durante questa legislatura: 15 milioni di euro in meno per i tagli ai costi della politica; oltre 30 milioni dalla riorganizzazione della macchina regionale; gli 8-9 milioni che abbiamo stimato dal dimezzamento delle partecipate; e questi 177 milioni di euro di risparmi della Pubblica amministrazione, realizzati grazie al lavoro di Intercent-ER».



CENTRALE UNICA Da sinistra, **Alessandra Boni**, **Emma Petitti** e **Stefano Bonaccini**

